



NERI

Neri S.p.A. · S.S. Emilia 1622
47020 Longiano (FC) · Italy
www.neri.biz

NERI | Mag 01



**Il miglioramento della
qualità della vita collettiva
è la motivazione che sta
alla base del mio lavoro,
da sempre.**

**Improving collective
lifestyle is what forms
the basis for my work,
always.**

Makio Hasuike

MAKIO HASUIKE

Neri incontra Makio Hasuike, designer di fama internazionale, con il quale da circa un anno ha stabilito un felice rapporto di collaborazione. Interessanti gli argomenti che emergono e che delineano in maniera efficace il futuro della luce e dell'arredo outdoor.

Neri and Makio Hasuike, internationally famous designer, who has been successfully working with the company for about a year. The subjects that emerge are interesting, providing us with an accurate picture of the future for outdoor lighting and urban furniture.

Un breve cenno biografico, non perché sia necessaria una presentazione, ma semplicemente per introdurre la prima domanda. M. H. nasce a Tokio, dove, dopo la laurea alla University of Arts, inizia la sua esperienza professionale; nel 1963 arriva in Italia e di lì a pochi anni apre lo studio a Milano, città in cui tuttora vive e lavora.

Neri: Perché Milano? Che cosa l'ha affascinata (e l'affascina ancora) dell'Italia?

Makio Hasuike: Nel panorama del design mondiale l'Italia, meglio sarebbe dire Milano, ha da sempre rappresentato una particolarità: qui molto più che altrove è possibile dare libera espressione alla propria creatività. Nel mio caso l'elemento personale non è così accentuato, come potrebbe esserlo per un artista; io mi colloco a metà tra l'interpretazione delle esigenze aziendali e la ricerca individuale. Trovo tuttavia che questo aspetto, tipico dell'Italia, sia di grande stimolo, tanto da avermi fatto scegliere Milano come luogo in cui lavorare.

N: È una caratteristica che è rimasta costante nel tempo?

MH: Inizialmente la forte individualità che caratterizzava un po' tutto l'ambiente dei designer era soprattutto voglia di contribuire con le proprie doti personali alla creazione di qualcosa che avesse anche un senso sociale. Oggi questa tendenza è in maniera più evidente orientata all'esibizione personale, a ottenere successo e notorietà, ed è propria non solo degli italiani, ma anche di molti stranieri che arrivano in Italia. Si tratta di un cambiamento che è andato di pari passo con lo sviluppo dei mezzi di comunicazione. Da una caratteristica tipicamente italiana a luogo

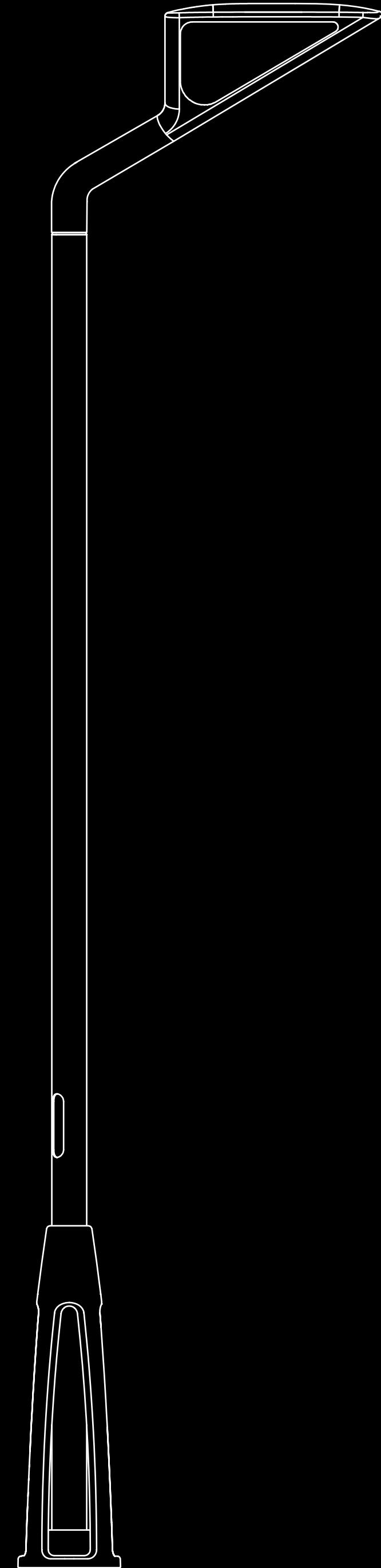
A brief biography, not because any presentation is needed but simply to introduce the first question. Makio Hasuike was born in Tokyo, where he started his career after graduating from the University of Arts. He came to Italy in 1963 and a few years later, he opened his own studio in Milan, where he still lives and works.

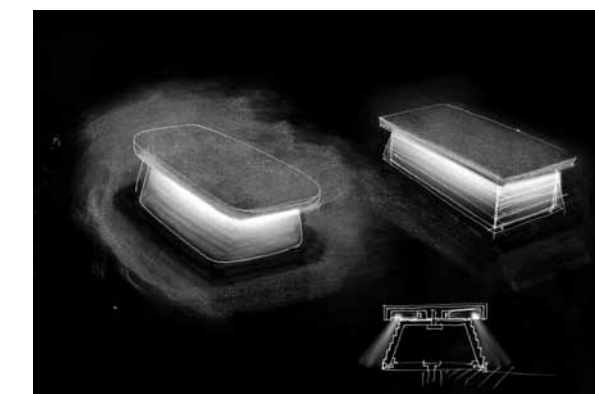
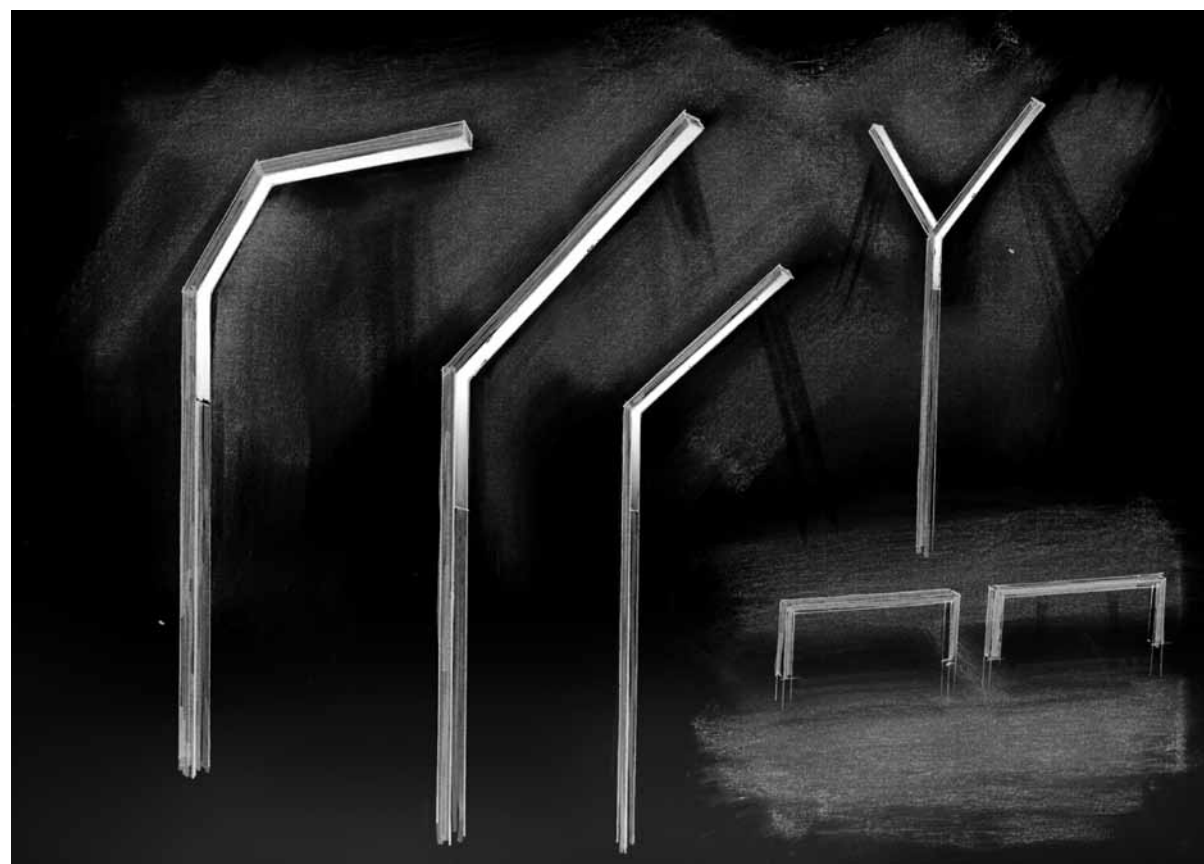
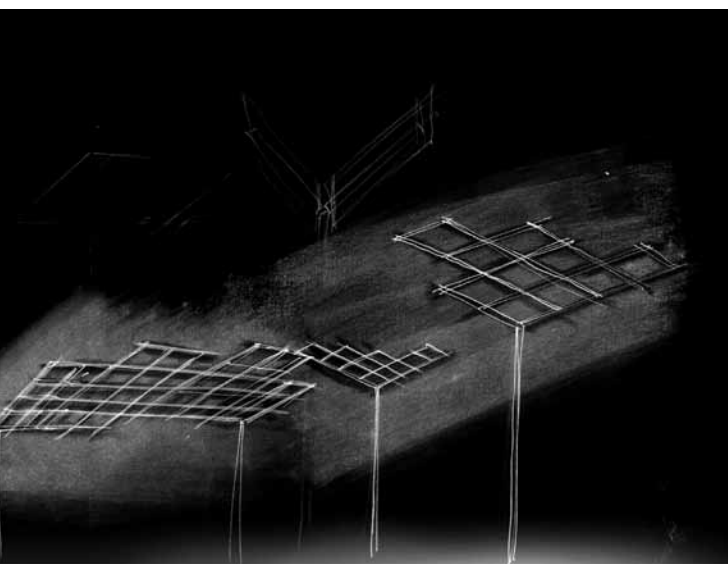
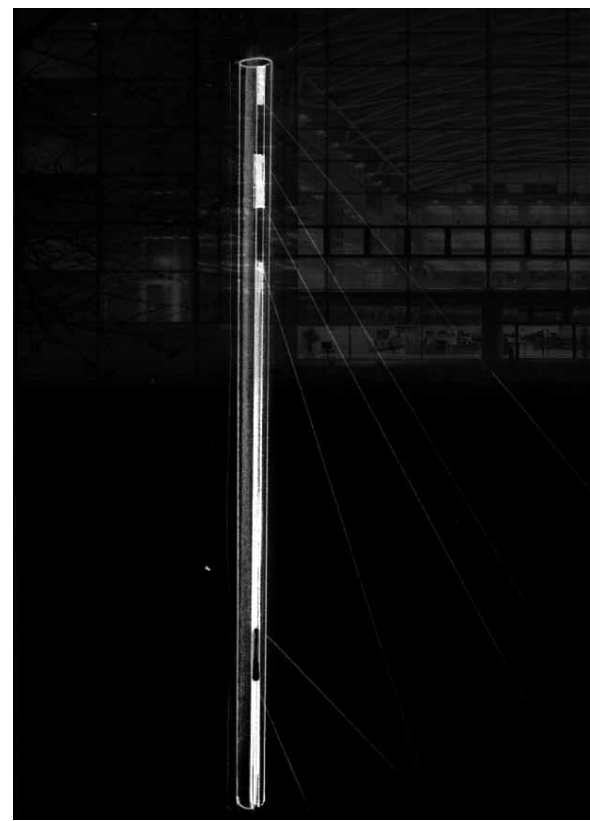
Neri: Why Milan? What first appealed to you (and still does) about Italy?

Makio Hasuike: On the world design panorama, Italy – or better still, Milan – has always been particular and here, more than anywhere else, it is possible to give free rein to your creativity. In my case, the personal element is not as accentuated as it might be for an artist: I am somewhere between interpreting business needs and individual research. I find this aspect, which is typical of Italy, to be extremely stimulating, so much so I chose Milan as my workplace.

N: Is this a characteristic that has stayed constant over time?

MH: Initially, the high degree of individualism that featured so much in designer circles came above all from the wish to contribute, with their own personal gifts, to the creation of something with a social significance. Today this trend is more obviously orientated towards personal exhibition, to achieving success and fame and it is not just the Italians who are this way, but also the many foreigners who come to Italy. It is a change that has gone hand in hand with the development of communication means. From a typically Italian characteristic to a means of communication to increase your personal profile: this is what design is today, above all design linked to the furniture industry, to the Salone del





Questi disegni sono stati elaborati durante la prima fase "esplorativa", quando ancora un brief preciso non era stato fornito. Sono schizzi di studio che riguardano non tanto il prodotto quanto l'evoluzione di aspetti quali l'evoluzione dell'illuminazione "a palo" ripensata in modo non tradizionale nello scenario architettonico contemporaneo (si deforma, si estende si piega, si moltiplica). Un pensiero sul concetto di gamma che arriva fino ad abbracciare l'arredo urbano.

These designs were developed during the first "exploratory" phase, when a precise brief had not yet been provided. These are study sketches focusing not so much on the product itself as on the evolution of certain aspects such as the evolution of "post" lighting, which is reinterpreted in a non-traditional way within the contemporary architectural scene (it deforms, stretches, bends and multiplies). A reflection on the concept of range that stretches to embrace urban design.

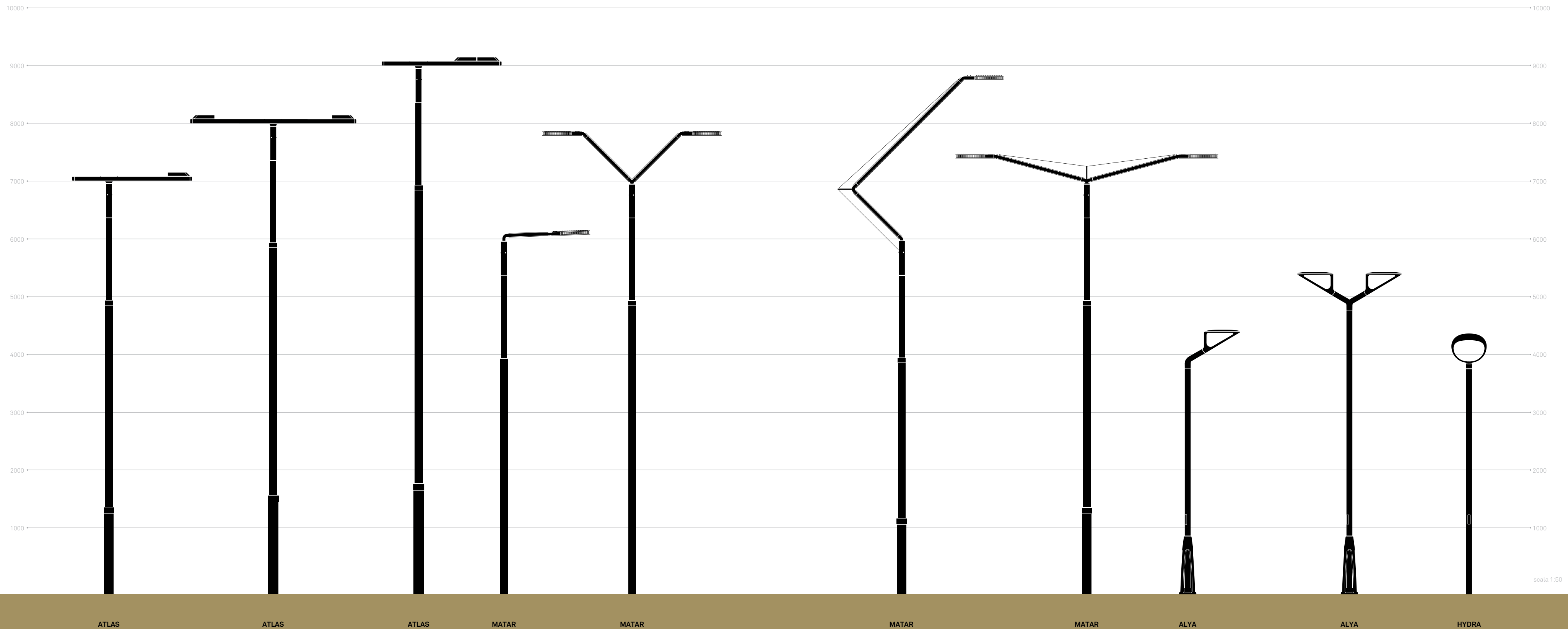
Evoluzione del palo nella forma e nell'effetto luminoso. Studio degli effetti luminosi: colore, forma della luce, sezionamento dell'effetto luminoso e integrazione di materiali plastici quali diffusori di luce. L'evoluzione del palo nella performance tecnica e nella creazione del "sistema" fino al concetto di estensione e completamento della gamma, dal palo alle diverse applicazioni (a muro, a terra, sospeso).

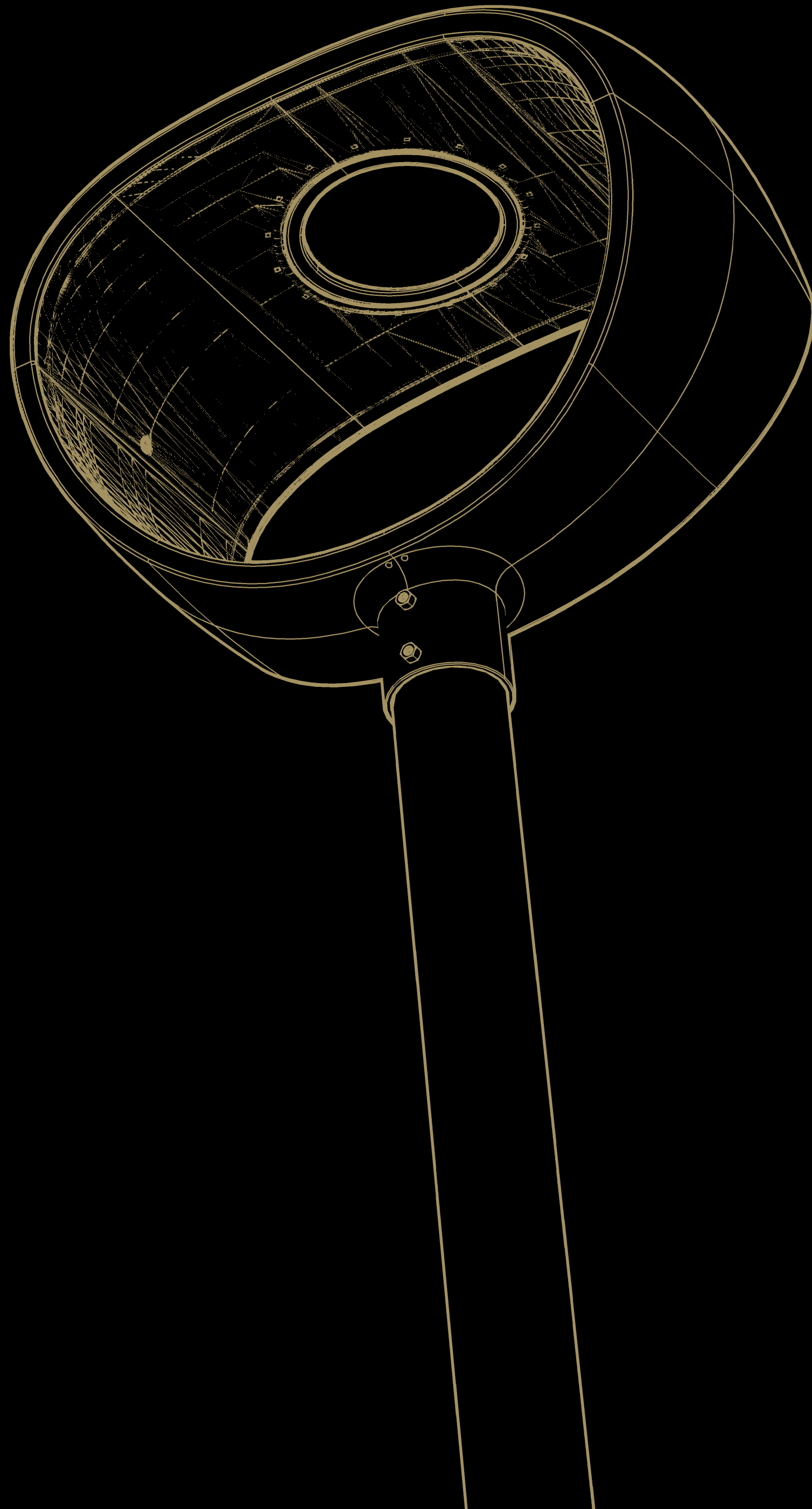
Evolution of the post both in its form and in its lighting effect. A study of lighting effects: colour, shape of light, sectioning of the lighting effect and the use of plastic materials such as light diffusers. The evolution of the post from the point of view of its technical performance and the creation of a "system" until the concept of an extended and full product range, from the post to other applications (wall, floor, suspended).

DESIGN

La gamma completa dei prodotti disegnati da M. Hasuike suddivisi nelle due serie: Comfort (Alya, Hydra) e Performance (Atlas, Matar). La prima serie è pensata per spazi ampi e per strade a traffico veicolare. La seconda è adatta agli spazi urbani pedonali e ai giardini. I modelli Atlas e Matar variano in altezza e presentano diverse tipologie di bracci. Sono tutti prodotti progettati per l'illuminazione a LED.

The full range of products designed by M. Hasuike divided into two series: Comfort (Alya, Hydra) and Performance (Atlas, Matar). The first series is designed for large spaces and for vehicular traffic roads. The second is suitable for urban pedestrian spaces and gardens. The Matar and Atlas models have different heights and different types of arms. All products are designed for LED lighting.





HYDRA

CE IP66   

- Indica la soluzione standard
- Indica la soluzione on-demand
- Non disponibile

MATERIALE
I corpi illuminanti sono in alluminio e acciaio zincato

RESISTENZA AGLI URTI - GRADO IK
Vetro IK 08

TENSIONE DI FUNZIONAMENTO
220-240V con frequenza di 50/60Hz

ALIMENTATORE
Elettronico compatto

FUSIBILE
250V T 6.3A

RIFASAMENTO
Presenza di PFC

CLASSE DI ISOLAMENTO
Gli apparecchi sono disponibili anche in classe I (on-demand)

SUPERFICIE ESPOSTA AL VENTO
Per informazioni sui valori di CxS consultare la sezione dedicata in appendice

IP
Il corpo illuminante ha un grado di protezione IP43. Il vano ottico ha invece un grado di protezione IP66

ETL
In corso di approvazione

LEGENDA FUNZIONI DI CONTROLLO

NCL
Neri Constant Lumen

1 - 10V
Controllo analogico 1 - 10V

DALI
Controllo digitale DALI

NVL6H
Neri Variable Lighting, riduzione automatica di flusso per 6 ore

NVL8H
Neri Variable Lighting, riduzione automatica di flusso per 8 ore

- Indicates the standard solution
- Indicates the solution on-demand
- Not available

MATERIAL
The light fixtures are in aluminium and galvanised steel

RESISTANCE TO IMPACT - IK CODE
Glass IK 08

SUPPLY VOLTAGE
220-240V with 50/60Hz frequency

CONTROL GEAR
Compact electronic

FUSE
250V T 6.3A

POWER FACTOR CORRECTION
With PFC

INSULATION CLASS
All the fixtures are available in Class I (on-demand)

WIND EXPOSED SURFACE
For further information on CxS values see the specific section in the appendix

IP
The light fixture has an IP43. The optic compartment has instead an IP66

ETL CERTIFICATION
Certification in progress

CONTROL FUNCTIONS KEY

NCL
Neri Constant Lumen

1 - 10V
Analogical control 1 - 10V

DALI
DALI digital control

NVL6H
Neri Variable Lighting, automatic flux reduction 6 hours

NVL8H
Neri Variable Lighting, automatic flux reduction 8 hours



Comfort

FORMA E MATERIALE SCHERMO | SCREEN SHAPE AND MATERIAL
PIANO VETRO CON FOSFORI - Full cut off
FLAT TRANSPARENT GLASS WITH PHOSPHORS - Full cut off

SISTEMA OTTICO | OPTIC SYSTEM
NLG 04 - CE - II Short

TEMPERATURA DI COLORE | COLOUR TEMPERATURE
3000K
4000K



TAGLIE DI FLUSSO | FLUX SIZE OPTIONS
3000lm
4000lm

TIPO DI ALIMENTAZIONE E FUNZIONI | POWER SUPPLY AND FUNCTIONS
1 - 10V
1 - 10V NCL
DALI
DALI NCL
NVL6H
NVL6H NCL
NVL8H
NVL8H NCL

TIPOLOGIA CABLAGGIO | CONTROL GEAR TYPE
CLASSE II + FUSIBILE 5x20mm + SEZIONATORE A SPINA
CLASS II + FUSE 5x20mm + KNIFE SWITCH

ACCESSORI | ACCESSORIES
HOTSPOT WI-FI

ALYA

CE IP66   

- **Indica la soluzione standard**
- **Indica la soluzione on-demand**
- **Non disponibile**

MATERIALE
I corpi illuminanti sono in alluminio

RESISTENZA AGLI URTI - GRADO IK
Vetro IK 08

TENSIONE DI FUNZIONAMENTO
220-240V con
frequenza di 50/60Hz

ALIMENTATORE
Elettronico compatto

FUSIBILE
250V T 6.3A

RIFASAMENTO
Presenza di PFC

CLASSE DI ISOLAMENTO
Gli apparecchi sono disponibili
anche in classe I (on-demand)

SUPERFICIE ESPOSTA AL VENTO
Per informazioni sui valori di CxS
consultare la sezione dedicata in
appendice

ETL
In corso di approvazione

LEGENDA FUNZIONI DI CONTROLLO

NCL
Neri Constant Lumen

1 - 10V
Controllo analogico 1 - 10V

DALI
Controllo digitale DALI

NVL6H
Neri Variable Lighting,
riduzione automatica di flusso
per 6 ore

NVL8H
Neri Variable Lighting,
riduzione automatica di flusso
per 8 ore

NVLS
Neri Variable Lighting Special,
riduzione automatico di flusso
con ciclo di funzionamento
personalizzato

- **Indicates the standard solution**
- **Indicates the solution on-demand**
- **Not available**

MATERIAL
The light fixtures are in aluminium

RESISTANCE TO IMPACT - IK CODE
Glass IK 08

SUPPLY VOLTAGE
220-240V
with 50/60Hz frequency

CONTROL GEAR
Compact electronic

FUSE
250V T 6.3A

POWER FACTOR CORRECTION
With PFC

INSULATION CLASS
All the fixtures are available in Class I
(on-demand)

WIND EXPOSED SURFACE
For further information on CxS
values see the specific section in
the appendix

ETL CERTIFICATION
Certification in progress

CONTROL FUNCTIONS KEY

NCL
Neri Constant Lumen

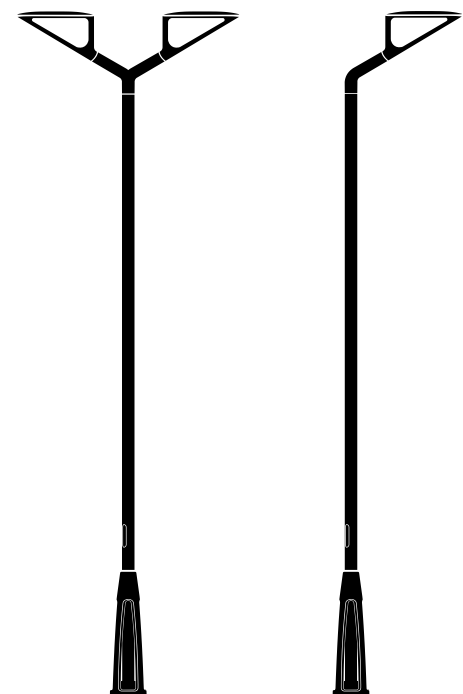
1 - 10V
Analogical control 1 - 10V

DALI
DALI digital control

NVL6H
Neri Variable Lighting,
automatic flux reduction
6 hours

NVL8H
Neri Variable Lighting,
automatic flux reduction
8 hours

NVLS
Neri Variable Lighting Special,
customized automatic flux reduction



Specifiche tecniche




Technical specifications

	Comfort
FORMA E MATERIALE SCHERMO SCREEN SHAPE AND MATERIAL	
PIANO VETRO TRASP - Full cut off FLAT TRANSPARENT GLASS - Full cut off	•
SISTEMA OTTICO OPTIC SYSTEM	
NLG 03 - CE - IV Short	•
TEMPERATURA DI COLORE COLOUR TEMPERATURE	
3000K	•
4000K	○
TAGLIE DI FLUSSO FLUX SIZE OPTIONS	
3500lm	•
4000lm	•
4500lm	•
TIPO DI ALIMENTAZIONE E FUNZIONI POWER SUPPLY AND FUNCTIONS	
1 - 10V	•
1 - 10V NCL	•
DALI	○
DALI NCL	○
NVL6H	•
NVL6H NCL	•
NVL8H	○
NVL8H NCL	○
NVLS	○
NVLS NCL	○
TIPOLOGIA CABLAGGIO CONTROL GEAR TYPE	
CLASSE II + FUSIBILE 5×20mm CLASS II + FUSE 5×20mm	•
ACCESSORI ACCESSORIES	
TELECAMERA INTEGRATA INTEGRATED CAMERA	○
HOTSPOT WI-FI	○

TABELLA DI PROGETTAZIONE | DESIGN TABLE

CLASSI CLASSES (U ₀ ≥ 0.4)	H 4m, W 4m		H 4m, W 6m	
	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux
CE2 (20 lux)	20m	4000lm	21m	4500lm
CE3 (15 lux)	20m	3500lm	21m	4000lm
CE4 (10 lux)	-	-	21m	3500lm

MATAR

CE IP66   

- **Indica la soluzione standard**
- **Indica la soluzione on-demand**
- **Non disponibile**

MATERIALE
I corpi illuminanti sono in alluminio

RESISTENZA AGLI URTI - GRADO IK
Vetro IK 08

TENSIONE DI FUNZIONAMENTO
220-240V con
frequenza di 50/60Hz

ALIMENTATORE
Elettronico compatto

RIFASAMENTO
Presenza di PFC

FUSIBILE
250V T 6.3A

CLASSE DI ISOLAMENTO
Gli apparecchi sono disponibili
anche in classe I (on-demand)

SUPERFICIE ESPOSTA AL VENTO
Per informazioni sui valori di CxS
consultare la sezione dedicata in
appendice

ETL
In corso di approvazione

LEGENDA FUNZIONI DI CONTROLLO

NCL
Neri Constant Lumen

1 - 10V
Controllo analogico 1 - 10V

DALI
Controllo digitale DALI

NVL6H
Neri Variable Lighting,
riduzione automatica di flusso
per 6 ore

NVL8H
Neri Variable Lighting,
riduzione automatica di flusso
per 8 ore

NVLS
Neri Variable Lighting Special,
riduzione automatico di flusso
con ciclo di funzionamento
personalizzato

- **Indicates the standard solution**
- **Indicates the solution on-demand**
- **Not available**

MATERIAL
The light fixtures are in aluminium

RESISTANCE TO IMPACT - IK CODE
Glass IK 08

SUPPLY VOLTAGE
220-240V with
50/60Hz frequency

CONTROL GEAR
Compact electronic

POWER FACTOR CORRECTION
With PFC

FUSE
250V T 6.3A

INSULATION CLASS
All the fixtures are also available
in Class I (on-demand)

WIND EXPOSED SURFACE
For further information on CxS
values see the specific section in
the appendix

ETL CERTIFICATION
Certification in progress

CONTROL FUNCTIONS KEY

NCL
Neri Constant Lumen

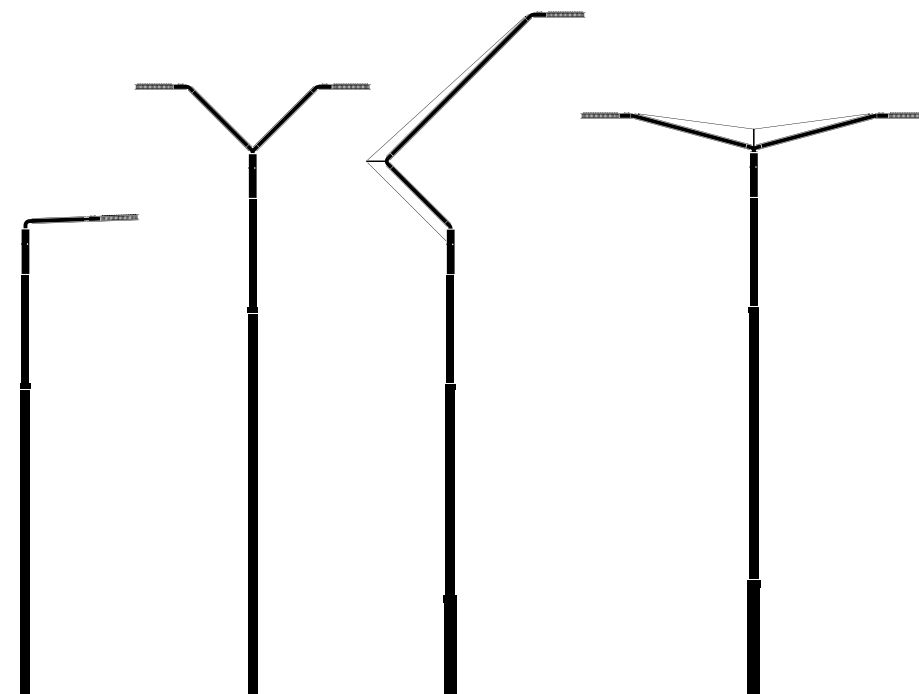
1 - 10V
Analogical control 1 - 10V

DALI
DALI digital control

NVL6H
Neri Variable Lighting,
automatic flux reduction
6 hours

NVL8H
Neri Variable Lighting,
automatic flux reduction
8 hours

NVLS
Neri Variable Lighting Special,
customized automatic flux reduction



Specifiche tecniche

Technical specifications

	Performance
FORMA E MATERIALE SCHERMO SCREEN SHAPE AND MATERIAL	
PIANO VETRO TRASP - Full cut off FLAT TRANSPARENT GLASS - Full cut off	•
SISTEMA OTTICO OPTIC SYSTEM	
NLG 11 - ME - II VeryShort NLG 12 - CE - III Short	• •
TEMPERATURA DI COLORE COLOUR TEMPERATURE	
3000K	○
4000K	•
TAGLIE DI FLUSSO FLUX SIZE OPTIONS	
4500lm	•
6000lm	•
7500lm	•
9000lm (solo 4000K)	•
TIPO DI ALIMENTAZIONE E FUNZIONI POWER SUPPLY AND FUNCTIONS	
1 - 10V	•
1 - 10V NCL	•
DALI	○
DALI NCL	○
NVL6H	•
NVL6H NCL	•
NVL8H	○
NVL8H NCL	○
NVLS	○
NVLS NCL	○
TIPOLOGIA CABLAGGIO CONTROL GEAR TYPE	
CLASSE II + FUSIBILE 5×20mm + SEZIONATORE AUTOMATICO CLASS II + FUSE 5×20mm + AUTOMATIC DISCONNECTOR	•
ACCESSORI ACCESSORIES	
LUCE LED DECORATIVE DECORATIVE LED LIGHT	○

TABELLA DI PROGETTAZIONE | DESIGN TABLE

CLASSI CLASSES (U ₀ ≥ 0.4)	H 6m, W 6.5m		H 7m, W 7.5m		H 8m, W 8m	
	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux
ME2 (1.5 cd/m ²)	-	-	26m	10800lm	-	-
ME3a (1 cd/m ² U ₁ ≥ 0.7)	24m	6000lm	28m	7500lm	32m	10800lm
ME3b (1 cd/m ² U ₁ ≥ 0.6)	26m	6000lm	30m	9000lm	34m	10800lm
ME3c (1 cd/m ² U ₁ ≥ 0.5)	26m	6000lm	32m	9000lm	34m	10800lm
ME4a (0.75 cd/m ² U ₁ ≥ 0.8)	25m	4500lm	29m	6000lm	32m	7500lm
ME4a (0.75 cd/m ² U ₁ ≥ 0.5)	30m	6000lm	33m	7500lm	34m	7500lm
ME4a (0.75 cd/m ² U ₁ ≥ 0.5)	30m	6000lm	33m	7500lm	34m	-

NLG 12

CLASSI CLASSES (U ₀ ≥ 0.4)	H 6m, W 6.5m		H 7m, W 7.5m		H 8m, W 8m	
	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux
CE1 (30 lux)	24m	10800lm	-	-	-	-
CE2 (20 lux)	24m	7500lm	20m	7500lm	19m	7500lm
CE3 (15 lux)	30m	7500lm	27m	7500lm	24m	7500lm
CE4 (10 lux)	30m	6000lm	33m	6000lm	35m	7500lm
CE5 (7.5 lux)	30m	4500lm	35m	6000lm	38m	6000lm

ATLAS

CE IP66   

Specifiche tecniche

Technical specifications

- Indica la soluzione standard
- Indica la soluzione on-demand
- Non disponibile

- Indicates the standard solution
- Indicates the solution on-demand
- Not available

MATERIALE

I corpi illuminanti sono in alluminio

MATERIAL

The light fixtures are in aluminium

RESISTENZA AGLI URTI - GRADO IK

Vetro IK 08

RESISTANCE TO IMPACT - IK CODE

Glass IK 08

TENSIONE DI FUNZIONAMENTO

220-240V con
frequenza di 50/60Hz

SUPPLY VOLTAGE

220-240V with
50/60Hz frequency

ALIMENTATORE

Elettronico compatto

CONTROL GEAR

Compact electronic

FUSIBILE

250V 50/60Hz

FUSE

250V 50/60Hz

RIFASAMENTO

Presenza di PFC

POWER FACTOR CORRECTION

With PFC

CLASSE DI ISOLAMENTO

Gli apparecchi sono disponibili
anche in classe I (on-demand)

INSULATION CLASS

All the fixtures are also available
in Class I (on-demand)

SUPERFICIE ESPOSTA AL VENTO

Per informazioni sui valori di CxS
consultare la sezione dedicata in
appendice

WIND EXPOSED SURFACE

For further information on CxS
values see the specific section in
the appendix

ETL

In corso di approvazione

ETL CERTIFICATION

Certification in progress

LEGENDA FUNZIONI DI CONTROLLO

CONTROL FUNCTIONS KEY

NCL

Neri Constant Lumen

NCL

Neri Constant Lumen

1 - 10V

Controllo analogico 1 - 10V

1 - 10V

Analogical control 1 - 10V

DALI

Controllo digitale DALI

DALI

DALI digital control

NVL6H

Neri Variable Lighting,
riduzione automatica di flusso
per 6 ore

NVL6H

Neri Variable Lighting,
automatic flux reduction
6 hours

NVL8H

Neri Variable Lighting,
riduzione automatica di flusso
per 8 ore

NVL8H

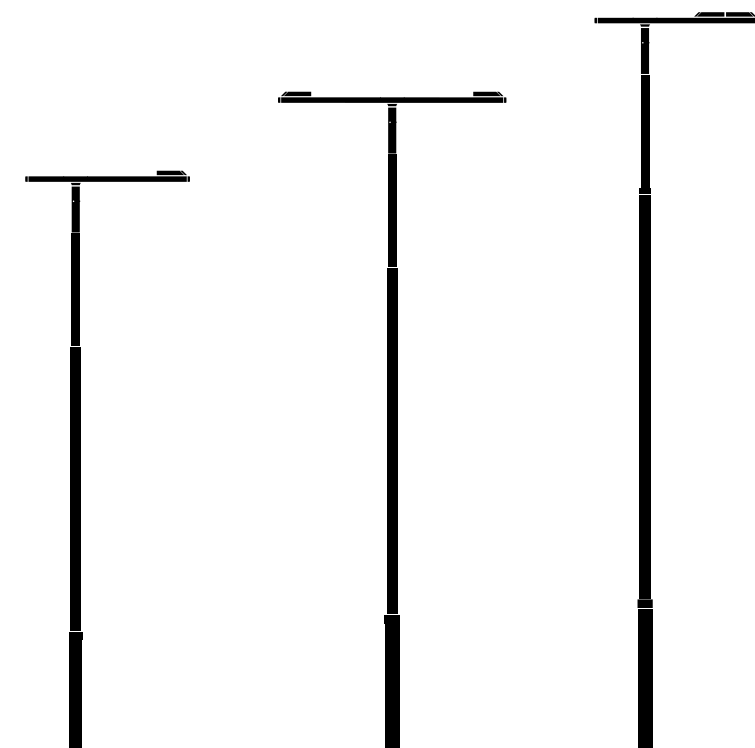
Neri Variable Lighting,
automatic flux reduction
8 hours

NVLS

Neri Variable Lighting Special,
riduzione automatico di flusso
con ciclo di funzionamento
personalizzato

NVLS

Neri Variable Lighting Special,
customized automatic flux reduction



Performance

FORMA E MATERIALE SCHERMO | SCREEN SHAPE AND MATERIAL

PIANO VETRO TRASP - Full cut off
FLAT TRANSPARENT GLASS - Full cut off

-

SISTEMA OTTICO | OPTIC SYSTEM

NLG 13 - CE - II Short
NLG 14 - S - III VeryShort

-
-

TEMPERATURA DI COLORE | COLOUR TEMPERATURE

3000K
4000K

-
-

TAGLIE DI FLUSSO | FLUX SIZE OPTIONS

6000lm
7500lm
9000lm

-
-
-

TIPO DI ALIMENTAZIONE E FUNZIONI | POWER SUPPLY AND FUNCTIONS

1 - 10V
1 - 10V NCL

-
-

DALI

-

DALI NCL

-

NVL6H

-

NVL6H NCL

-

NVL8H

-

NVL8H NCL

-

NVLS

-

NVLS NCL

-

TIPOLOGIA CABLAGGIO | CONTROL GEAR TYPE

CLASSE II + FUSIBILE 5x20mm
CLASS II + FUSE 5x20mm

-

ACCESSORI | ACCESSORIES

TELECAMERA INTEGRATA | INTEGRATED CAMERA
HOTSPOT WI-FI

-
-

GRIGLIA DECORATIVA | DECORATIVE GRID

-

GRIGLIA DECORATIVA ILLUMINATA A LED
DECORATIVE GRID LED LIT

-

TABELLA DI PROGETTAZIONE | DESIGN TABLE

NLG 13

CLASSI CLASSES (Usa ≥ 0.4)	H 8m, W 9m		H 9m, W 12m	
	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux
CE2 (20 lux)	40m	9000lm + 9000lm	36m	9000lm
CE3 (15 lux)	40m	9000lm + 6000lm	40m	9000lm + 9000lm
CE4 (10 lux)	40m	9000lm	45m	9000lm + 6000lm

NLG 14

CLASSI CLASSES	H 8m, W 20m		H 9m, W 20m	
	Interdist.	Flux	Interdist.	Flux
S1 (15 lux)	20m	9000lm	22m	9000lm + 6000lm
S2 (10 lux)	22m	9000lm	22m	9000lm
S3 (7.5 lux)	-	-	25m	9000lm + 6000lm



**Qualità vuole dire: materiali,
tecnologia, proporzione,
estetica, funzionalità, servizio.**

**Quality means: materials,
technology, proportions,
aesthetics, functional use,
and service.**

Makio Hasuike

di comunicazione per far crescere la propria notorietà: questo è diventato oggi il design, soprattutto il design legato al settore del mobile, al Salone del mobile ... Tuttavia la grande varietà e ricchezza di creatività individuale è quanto mi ha affascinato dell'Italia, al punto che anch'io ho voluto esserne parte.

N: Faceva cenno prima alle esigenze aziendali che sono altra cosa dall'espressione della creatività individuale. Lei, che in oltre quarant'anni di attività ha collaborato con numerose aziende sia italiane che straniere contribuendo al loro successo, può chiarire quale sia il ruolo del designer nei confronti dell'industria.

MH: In Italia il designer, come l'architetto, è per tradizione una figura che rimane esterna all'azienda, dato questo, che dal mio punto di vista è piuttosto significativo. Il design è la somma di diversi elementi. In primo luogo si tratta di offrire all'azienda una giusta opportunità, che sia adeguata alle sue risorse (tecnologia, investimenti), senza forzature. Oltre a ciò (e forse ancora prima), c'è il mercato, meglio dire le aspettative della gente, che non sempre, o molto raramente, sono un' esclusiva dell'azienda. Il designer, grazie al fatto che è esterno e che lavora per diversi settori, sa cogliere più efficacemente i cambiamenti in atto, quello che è necessario prendere in considerazione. In Giappone la maggioranza dei designer sono interni all'azienda e riescono dunque con più facilità a comprendere tutti gli aspetti tecnici e le potenzialità dell'impresa, ma in questo caso il rischio è che venga meno un elemento che è invece piuttosto importante, direi anzi fondamentale, al fine di realizzare un prodotto di successo, e cioè l'interpretazione del cambiamento (non vorrei dire tendenza, ma il sogno, il desiderio della gente, che nessuno mai dice quale sia veramente). Invece lo stile di lavoro che è tipicamente italiano, conseguenza forse del fatto che molte aziende, per via delle loro ridotte dimensioni, non possono permettersi di mantenere un designer interno, ha contribuito a definire un modo più libero e più interessante di interpretare il design.

mobile ... Nonetheless, the wide variety and wealth of individual creativity is what charmed me about Italy, to the extent that I wanted to be a part of it too.

N: You mentioned business needs, which are very different from expressions of individual creativity. In over forty years in business, you have worked with many companies, in and outside Italy, contributing to their success. Can you tell us more about the designer's role in industry?

MH: In Italy, designers – like architects – are traditionally figures who remain outside the company, which from my point of view is significant. Design is the sum of various elements. In the first place, it is a matter of offering the company the right opportunities, suited to its resources (technology and investments) without any forcing. As well as that (or even perhaps, before it), we have the market or rather, people's expectations, which are not always – or very rarely – a company exclusive. The fact of working outside of the company and for different industries means that the designer is better equipped to take on board changes in progress, the factors that need to be considered. The majority of designers in Japan are in house and therefore, it is easier for them to understand all of the technical aspects and potential of a business, but in this case, there is a risk of missing out on an element that is rather important or in my opinion, essential when making a successful product and that is, interpreting change (I'm not talking about trends, but about people's dreams, their desires, which no one ever knows how to define exactly). However, the typically Italian style of working, perhaps because many companies are too small to be able to retain their own designer in house, has contributed to shaping a freer and more interesting way of interpreting design.

N: Il designer esterno all'azienda ha anche possibilità di esprimersi in più campi...

MH: Le aziende che lavorano in un settore da anni conoscono bene le problematiche specifiche. Il designer arriva per ultimo e non è in grado di competere a questo livello di conoscenza: il contributo, l'apporto originale che il designer può dare consiste piuttosto nella sua capacità di scoprire l'esigenza nascosta, l'aspettativa, che - al di fuori del condizionamento della struttura aziendale - gli permette di creare qualcosa di più originale, di più sincero e di più vicino al gusto della gente comune.

N: Venendo alla collaborazione con Neri, quanto è importante il contesto in cui l'azienda opera: illuminazione e arredo outdoor?...

MH: Certamente ci sono delle differenze tra un oggetto di uso privato (che sta in cucina o in tasca) e un oggetto di uso pubblico. Tuttavia, il miglioramento della qualità della vita collettiva è la motivazione che sta alla base del mio lavoro, da sempre. Fin dall'inizio il mio ideale è stato quello di migliorare la vita delle persone in modo pacifico e silenzioso, ma abbastanza diretto e realistico. Mi ha appassionato molto questo lavoro portato avanti con questo spirito. Oggi affrontare anche la questione di arredare una piazza o una strada è un ottimo esercizio per la mia professione.

N: Quanto e come è necessario interpretare lo spazio urbano? E quanto gli spazi urbani di oggi sono diversi da quelli del passato?...

MH: La città è cambiata perché la vita in generale è cambiata: il modo di muoversi, la circolazione dell'informazione, così veloce e influente. La globalizzazione si manifesta ad ogni angolo. Il paesaggio urbano si è molto modificato, ma il cambiamento in atto passa ancora di più attraverso le nuove esigenze che stanno emergendo: sicurezza, voglia di partecipazione, di libertà, di condivisione. Siamo di fronte a una trasformazione del paesaggio ma anche, più in generale, del desiderio: si vuole una città più confortevole e nello stesso tempo esteticamente migliore. Il bisogno di reinterpretare la piazza e la strada è molto sentito. Oggi dobbiamo saper mettere a frutto persino la necessità di risparmiare e quindi saper utilizzare al meglio la tecnologia proprio per ottenere uno stile di vita più sostenibile, non solo da un punto di vista economico, ma anche sotto l'aspetto psicologico della sicurezza e della socialità. Nel nostro caso specifico ad esempio: non pensiamo solo a illuminare, perché anche il lampione contribuisce in qualche modo al miglioramento del comfort.

N: Outside designers also have more occasions to express themselves in different fields ...

MH: The businesses working in an industry for years are well aware of its specific problems. Designers are the last on the scene and as such, unable to compete with the same level of knowledge: the original contribution that designers can bring to the table lies more in their ability to find the hidden needs, the expectations that - conditioning from the company structure aside - allow them to create something more original, more sincere and closer to the tastes of normal people.

N: If we look at your collaboration with Neri, how important is the company's working context - lighting and outdoor furnishing?

MH: Of course there are differences between an item for personal use (whether in your kitchen or your pocket), and one for public use. However, improving collective lifestyle is what forms the basis for my work, always. From the beginning, my ideal has been to improve people's lives, peacefully and silently, but also in a quite direct and realistic manner. I have been very taken with this work, which has been carried out with this very ethos. Today, dealing with the question of furnishing a street or a square is an excellent exercise for my profession.

N: How far and in what way is it necessary to interpret urban spaces? And how different are urban spaces now from those of the past?

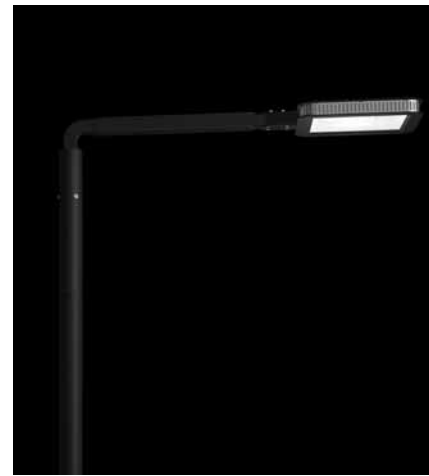
MH: The city has changed because life in general has changed: the way we move, the rapid and influential way in which information circulates, there is globalisation at every turn. The urban landscape has changed a good deal but the ongoing changes are increasingly passing through our new emerging needs: safety, the desire for participation, freedom, sharing. We are faced with the transformation of the landscape but even more generally, of desire: we want more comfortable cities but at the same time, we want them to be better in aesthetic terms. The need to reinterpret squares and streets is deeply felt. Today we have to be able to incorporate the need to save and therefore, to make the most of technology to achieve a more sustainable lifestyle, not just from an economic viewpoint but also in terms of the psychological aspect of safety and social relations. In our specific case, for example, we don't just think about lighting, because even lamp posts contribute in some way to increasing comfort.



Il corpo illuminante del modello Alya è un'evoluzione della lanterna classica, di cui eredita l'armonia della forma adeguandola ad un contesto contemporaneo.

Il corpo illuminante Hydra è una rivisitazione della sfera, che diventa dinamica con il "taglio" che il designer vi ha introdotto, rendendola totalmente innovativa.

Il corpo illuminante del Matar è una superficie molto piatta, con un decoro luminoso collocato lungo il perimetro ad enfatizzarne i contorni. Quello dell'Atlas è un corpo illuminante componibile con uno o due moduli LED e decorato da lamelle.



The light fixture of the Alya model is an evolution of the classic lantern, from which it inherits the harmonious shape, adapting it to a contemporary context.

The Hydra light fixture is a sphere revisited, a sphere that becomes dynamic with the "cut" the designer has introduced, making it totally innovative.

The Matar light fixture is a very flat surface, with a decorative lighting placed along the perimeter to emphasize its contours. Atlas light fixture can be fitted with one or two LED modules and is decorated with thin plate

N: Il bisogno di razionalità e di efficienza può andare a scapito di un aspetto estetico della città?

MH: Ogni paese è diverso, ma in generale l'Europa ha un forte spirito di conservazione del patrimonio del passato. L'altro fattore in gioco è l'evoluzione. E' necessario portare avanti questi due fattori in maniera equilibrata: non è una cosa facile, ma necessaria. L'azienda Neri ha contribuito a mantenere quest'anima di conservazione, in passato ha fatto moltissimo per sistemare, restaurare, eliminare il degrado dai centri storici. Oggi si tratta di fare un passo avanti nel servizio verso la città: è proprio questo il lavoro che io con il mio studio e la Neri stiamo facendo insieme.

N: Con i primi prodotti da lei progettati il marchio Neri si ripositiona sul mercato nel segno di una forte innovazione che si proietta nel futuro.

MH: Parliamo molto di contesto per definire questo oggetto di illuminazione, però il contesto varia da paese a paese, da città a città e non è possibile trovare soluzioni che si adattino a tutti i contesti. L'oggetto che creiamo deve avere una caratteristica autonoma rispetto al contesto, un'estetica indipendente che deriva dalla nostra interpretazione di quel desiderio di cambiamento cui accennavamo prima. Il prodotto deve comunque essere affascinante. E deve rispettare lo spirito dell'azienda per non essere eccessivamente lontano da quello che Neri è sempre stato.

N: In che senso il prodotto deve essere autonomo rispetto al contesto?...

MH: Interpretare il contesto non è tanto semplice e soprattutto non sempre si può sapere dove i prodotti saranno installati o conoscere i luoghi. Non è possibile nemmeno immaginare un contesto tipo ed è perciò che ricorriamo alla visione generale di un cambiamento che sta arrivando in Europa, ma che investe anche gli altri continenti. Quindi non possiamo affidarci solo alla nostra immaginazione del contesto e cercare di adeguarci al nuovo contesto (che pure è importante considerare) ma bisogna anche perseguire una qualità indipendente degli oggetti. Qualità vuole dire: materiali, tecnologia, proporzione, estetica, funzionalità, servizio (inteso come economia di gestione/manutenzione, l'inserimento di nuovi componenti dedicati alla sicurezza, agli avvisi per invalidi, al wifi e le garanzie, ecc.). Il nuovo contesto è importante ma il discorso è troppo complesso. Il paesaggio non è solo architettura, è fatto anche di automobili moda, pubblicità. L'oggetto deve avere una sua indipendente qualità e personalità, giusta per non essere sgradevole o eccessivamente egocentrico; deve essere accettabile, ma con un carattere preciso. Senza carattere o personalità un prodotto non ha molto senso.

N: Does the need for rational efficiency work to the detriment of a city's aesthetic appearance?

MH: Every country is different but generally speaking, Europe has a strong sense of conservation when it comes to its past heritage. The other factor that comes into play is evolution. It is necessary to follow through with these two factors in a balanced manner: it's not easy, but it's necessary. Neri has contributed to maintaining this conservationist heart and in the past, it has done a great deal to renovate and restore, and also to eliminate the deterioration in historical centres. Today, it is a question of taking a step forward in serving the city and it is this work that my studio, me and Neri are doing together.

N: With the first products you designed for Neri, the company brand repositioned itself on the marketplace, part of the profound innovation projected into the future.

MH: We talk a good deal about context when defining this lighting object, but the context changes from country to country, from city to city, and it is not possible to find the perfect solution to adapt to all of them. The items we create have to be autonomous within their context; they have to have an independent aesthetic that comes from our interpretation of the desire for change we mentioned already. Products must in any case have charm and also respect the spirit of the company so as not to be too far off from what Neri has always been.

N: In what way does a product have to be autonomous within its context?

MH: It isn't easy to interpret contexts; above all, we can't know where items will be installed or know all about the installation sites. It isn't even possible to imagine a typical context and therefore, we use an overall vision of a change that is coming to Europe but which is also affecting the other continents. We can't just rely on imagined contexts and then try to adapt to the new context (which is also an important consideration), we also need to pursue a quality that is independent of objects. Quality means: materials, technology, proportions, aesthetics, functional use, and service (in terms of cost-effective management/maintenance, the insertion of new component parts for safety, warnings and information for disabled, Wi-Fi, guarantees, etc.). The new context is important but the subject is too complex. The landscape is not just architecture; it is also made of cars, fashion, advertising. Items have to have their own independent quality and personality, so as not to be unpleasant or excessively egocentric; they need to be acceptable, but with a precise character. Without character or personality, a product doesn't have much sense.

N: Il carattere nel caso di un palo per illuminazione è dato più dalla tecnologia della luce o dalla forma?

MH: Le due cose vanno insieme. La tecnologia è fondamentale nel caso nostro perché influenza notevolmente anche la forma. La tecnologia è importante, ma la forma, il colore, il materiale sono ciò che la gente vede immediatamente. Grazie alla tecnologia (prima non si potevano fare certe cose, oggi si) anche la forma si rinnova; e quindi cerchiamo di approfittare di questo cambiamento.

N: E la fattibilità produttiva?

MH: Dalla consuetudine a collaborare con le aziende ormai mi viene naturale tenere conto di fattori come la fattibilità e l'economicità e cercare di ottenere comunque un oggetto sufficientemente riconoscibile e caratterizzante.

N: Per Neri sta lavorando non a un solo prodotto, ma a un'intera gamma per un nuovo catalogo partendo dal settore lighting. Possiamo illustrare brevemente le due serie, comfort e performance?

MH: Per la serie comfort la collocazione non è una grande piazza o un parcheggio da illuminare, ma un viale o un parco, un luogo dove la gente cammina. In questo senso anche la dimensione e l'altezza della fonte luminosa è diversa dalla serie performance. Abbiamo scelto questa via un po' più tradizionale nonostante il cambiamento, mantenendo la caratteristica del materiale e forse anche della forma, che in qualche modo si riesce a collegare a qualche cosa del passato. Quindi la tradizione Neri in questo caso non viene tradita, si è cercato di creare una continuità nonostante la forma diversa.

N: Si intravede un futuro in cui la luce assume una dimensione diversa rispetto al passato ...

MH: Il nostro intendimento è quello di offrire oggetti sereni, tranquillizzanti, nonostante il cambiamento della forma. Si tratta di oggetti che non si sostituiscono tanto facilmente e che debbono avere una certa durata; nello stesso tempo però dobbiamo riuscire a trasmettere anche un senso di freschezza rispetto al passato. Il lavoro nostro non è del tutto indipendente (se ci piace va bene). L'accettazione dell'azienda è fondamentale e il fatto che da parte di Neri non sia venuta nessuna richiesta di modifica della nostra proposta mi gratifica moltissimo. L'incontro di sensibilità e la condivisione che abbiamo constatato fa pensare che la collaborazione continui anche nel futuro e che si possa fare un buon lavoro insieme. Questo mi fa davvero piacere.

N: In the case of a lamp post, does the character come from its lighting technology or its shape?

MH: The two things go hand in hand. Technology is essential in our case, because it has a notable influence on shape too. Technology is important, but shape, colour and materials are what people see first. Thanks to technology (it was not possible to do certain things before, but now, yes) even shapes can be renewed and therefore we try to make the most of these changes.

N: And production feasibility?

MH: The fact that I usually work with businesses means that I naturally take into account factors such as feasibility and cost effectiveness and I try in any case to obtain an item that is sufficiently recognisable and characteristic.

N: You are not just working on a single product for Neri, but on a whole range for a new catalogue, starting with the lighting sector. Can we briefly outline the two ranges, comfort and performance?

MH: For the comfort range, the site is not a large square or a car park that needs lighting, but a street or a park, a place where people walk. In this sense, the dimensions and height of the light source are different from those in the performance range. We have chosen this more traditional path in spite of changes, maintaining the characteristics of the material and perhaps even the shape, which in some way is reminiscent of something from the past. Thus we haven't betrayed the traditions of Neri, we have tried to create continuity in spite of the different shape.

N: We can see a future where light will have a different dimension compared to the past ...

MH: Our intention is to offer serene, peaceful products, in spite of the changes in shape. These are items that aren't replaced so easily and that have to last for a certain amount of time. However we must also succeed in transmitting a sense of freshness compared to the past. Our work is not totally independent (if we like it, that's fine). The acceptance of the company is essential and I find the fact that Neri hasn't requested any changes to our proposals very gratifying. The meeting of sensitivities and the sense of sharing we have encountered make us think that collaboration will continue into the future and that we can do great things together. I like this, very much.



Grazie alla tecnologia la forma si rinnova. Thanks to technology even shapes can be renewed.

Makio Hasuike



Makio Hasuike nasce a Tokyo il 20 gennaio 1938. Laureatosi in Disegno Industriale alla Tokyo University of the Arts nel 1962, comincia la sua esperienza professionale in Giappone. Lavora per un anno come designer presso la Seiko, realizzando i progetti di una serie di orologi e contaminuti per i Giochi Olimpici di Tokyo del 1964. Dal 1963 è in Italia dove prosegue la sua attività in differenti settori del design. Nel 1968 fonda il suo studio a Milano, uno fra i primi studi di Industrial Design in Italia.

Nel 1982 intraprende un progetto sperimentale ideando e mettendo sul mercato una serie di prodotti innovativi, nello specifico nuove tipologie di cartelle da lavoro: nasce così MH Way. L'attività di progettazione a 360° lo mette

direttamente a confronto con gli aspetti legati alla produzione e alla distribuzione. L'azienda, attiva ancora oggi, è uno dei rari esempi di "design company" di successo.

In oltre quarant'anni di attività ha sviluppato numerosi progetti e collaborazioni con svariate aziende italiane e internazionali di settori eterogenei, contribuendo al loro successo attraverso la creazione di soluzioni di design dall'estetica e dal contenuto innovativi. Il campo di progettazione di Makio Hasuike & Co. è molto vasto: dagli strumenti tecnologici e di precisione agli accessori e strumenti per il lavoro e il tempo libero, dai piccoli e grandi elettrodomestici all'arredo e oggettistica, dalla brand identity al packaging

fino agli allestimenti. I suoi progetti hanno ottenuto prestigiosi premi e riconoscimenti quali: "Compasso d'oro", "Macef", "Triennale", "Smau", "Bio" (Lubiana), "Design plus" (Francoforte), "Design Preis" (Stoccarda), "Design Innovation" (Essen), e continuano ad essere oggetto di mostre ed esposizioni permanenti in svariati musei del mondo fra i quali il Museo di Arte Moderna (MoMA) di New York. Spesso è stato invitato come relatore a numerose conferenze e convegni internazionali e ha insegnato presso la Facoltà di Disegno Industriale di Milano. È inoltre membro del Comitato Fondatore del Master di Design Strategico del Politecnico di Milano.

Makio Hasuike was born on 20th January 1938 in Tokyo. Graduating from the Tokyo University of the Arts in 1962, Makio Hasuike began his professional career in Japan by working for one year with Seiko: he designed a set of clocks and timers for the Tokyo Olympic Games, held in 1964. In 1963 he established himself in Italy, working in different fields of industrial design. In 1968 he set up his own studio in Milan, one of the first studios of Industrial Design in Italy.

In 1982 he created MH Way, an experimental project aimed at conceiving and marketing some innovative products such as briefcases. This thorough design activity directly confronted him with all the aspects connected with

production and distribution. The company, still active today, is a rare example of successful 'design company'

In over 40 years of activity he cooperated with several Italian and international companies, in various fields, contributing to their success through design solutions that are innovative in terms of appearance and contents. Makio Hasuike & Co. works in a wide range of design: from high technology instruments and tools to work and spare time accessories, from small and large household appliances to furniture and home accessories, from brand identity and packaging to Exhibition Design. His projects obtained many prestigious prizes and acknowledgements, such as 'Compasso d'oro', 'Macef',

'Triennale', 'Smau', 'Bio' (Ljubljana), 'Design plus' (Frankfurt), 'Design Preis' (Stuttgart), 'Design Innovation' (Essen), and they continue to be displayed in permanent exhibitions like the Museum of Modern Art (MoMA) of New York. He frequently has been invited to hold classes and lectures at numerous conferences and international conventions and he taught at the University of Industrial Design in Milan. Moreover as a result of his successes in this field, Makio Hasuike became one of the members of the founding committee of the Master in Strategic Design at the Polytechnic of Milan.

N: La sostenibilità cosa significa concretamente, anche in riferimento ai prodotti di cui stiamo parlando ...

MH: Argomento importante, non semplice. Un prodotto come quello di Neri, non essendo un oggetto di consumo veloce ma di lunga durata, ha già in sé questa caratteristica; bisogna poi aggiungere le nuove tecnologie, il risparmio energetico, la sicurezza, una maggiore disponibilità di servizi, i materiali. La sostenibilità va intesa anche come maggiore economicità e durata delle nuove fonti luminose, che rispetto alla lampadina durano di più, consumano meno e comportano anche una riduzione della mano d'opera. In futuro ci potranno essere ancora altri fattori di vantaggio rispetto al passato e rispetto a oggi. Inoltre: sostenibilità non significa solo minor consumo ma anche minore quantità di materiali usati (o da usare negli eventuali casi di sostituzione); non sono in grado al momento di analizzare bene tutti i fattori in campo, ma sicuramente lo sforzo che faremo in futuro sarà orientato a sviluppare il discorso dei materiali. Una prospettiva davvero molto interessante ...

N: Come soluzione luminosa pensa ai led o ad altro?

MH: Ormai la direzione generale è questa: al momento il led è la soluzione migliore, ma oggi si parla anche di OLED (non so quanto sia ancora realistico questo nuovo tipo di luce). Credo che la ricerca di una fonte luminosa più economica, durevole e possibilmente anche autonoma (cioè che non ha più bisogno del collegamento con la rete elettrica) sia ormai obiettivo di tutti, e un miglioramento ci sarà senz'altro in futuro. Dalla lampadina ai punti di luce, si sta sviluppando la prospettiva della superficie luminosa (tipo OLED o schermo), tanti punti che diventano superficie. Anche sotto l'aspetto formale la luce sta evolvendo, non sappiamo esattamente come cambierà, ma la mia sensazione è che in futuro possa nascere qualcosa di molto diverso.

N: What does sustainability mean in real terms, including when referred to the products we are talking about ...?

MH: This is an important and complex subject. Products such as the ones made by Neri, not being fast consumer items but something durable, have these characteristics; what we need to do is to add the new technologies: energy savings, safety, wider and better available services, and materials. Sustainability should be thought of as better cost effectiveness and duration for new light sources, which last longer than the light bulb, consume less and even mean reduced labour. In the future there may be other advantages compared to the past and even to today. Sustainability doesn't just mean reduced consumption, though; it also means fewer materials are used or will be used if any replacements are required. At the moment I am not able to analyse all of the factors that come into play, but our future efforts will certainly be directed towards developing the subject of materials. A very interesting prospect...

N: Do you think of LEDs or other solutions for lighting?

MH: The general direction is this: LEDs are currently the best solution, but today people are also talking about OLEDs (I don't know how realistic this new type of light is). I think that researching a cheaper, longer-lasting and possibly autonomous light source (i.e., it does not need to be collected to the main grid) is everyone's aim and it is an improvement that there will definitely be in the future. From the light built to lighting points, the prospect of lit surfaces (OLED or screen) is developing, lots of lighting points that become surfaces. Even in terms of shape, light is evolving and we don't know how it will change, but I get the feeling that it will be something very different in the future.